

Il Fronte friulano fa appello ai sindaci

L'università va in soccorso alle banche: il Governo ha dirottato, infatti, il 5% dei fondi destinati alla ricerca al salvataggio degli istituti di credito in dissesto economico e finanziario. Lo segnala il Fronte friulano nella mozione pro-università di Udine sottoposta all'approvazione di tutti i consigli comunali del Friuli. Nel ricordare che l'ateneo friulano è il terzo più sottofinanziato d'Italia, il Fronte friulano invita i consigli comunali a esprimere il loro sostegno all'università di Udine, auspicando il rafforzamento nei rapporti con la Regione, il perseguimento degli obiettivi di ricerca e la promozione territoriale in sintonia con le realtà economiche locali. Ma anche a chiedere al Parlamento e al Governo la modifica dei criteri di finanziamento e alla Regione l'accantonamento delle fondazioni. Lo stesso documento impegna i sindaci a trasmettere la mozione al ministro per l'Istruzione, al presidente del Consiglio, al presidente della Repubblica, ai presidenti di Camera e Senato, ai parlamentari eletti in Friuli Venezia Giulia, al presidente della Giunta e ai consiglieri regionali.